

Roma, 27 novembre 2025

Spett.le

Ministero della Salute

Viale Giorgio Ribotta 5
00144 Roma (RM);

**Ministero dell'economia e delle
finanze**

Via XX Settembre, 97
00187 Roma (RM)

**Presidenza del Consiglio dei
Ministri**

Piazza Colonna, 370
00187 Roma (RM)

**Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Conferenza Permanente
per i rapporti tra lo Stato, le
Regioni e le Province Autonome di
Trento e Bolzano**

Via della Stamperia 8
00187 Roma (RM)

**Conferenza delle Regioni e delle
Province autonome**

Via Parigi, 11
00185 Roma (RM)

**Assessorato della salute della
regione siciliana**

Piazza Ottavio Ziino, n. 24
90145 Palermo (PA)

Regione Piemonte

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino (TO)

**Regione Abruzzo**

Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L' Aquila (AQ)

Regione Basilicata

Viale Vincenzo Verrastro, 4
85100 Potenza (PZ)

Regione Calabria

Viale Europa
88100 Catanzaro (CZ)

Regione Campania

Via S. Lucia, 81
80132 Napoli (NA)

Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 52
40127 Bologna (BO)

**Regione autonoma Friuli- Venezia
Giulia**

Piazza Unità d'Italia, 1
34121 Trieste (TS)

Regione Lazio

Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma (RM)

Regione Liguria

Via Frieschi, 15
16121 Genova (GE)

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano (MI)

Regione Marche

Via Gentile da Fabriano, 9
60125 Ancona (AN)

Regione Molise



Via Genova, 11
86100 Campobasso (CB)

Regione Toscana

Piazza Duomo 10
50122 Firenze (FI)

Regione Puglia

Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari (BA)

Regione Autonoma della Sardegna

Viale Trento, 69
09123 Cagliari (CA)

Regione Siciliana

Piazza Indipendenza, 21
90129 Palermo (PA)

Regione Umbria

Corso Vannucci, 96
06121 Perugia (PG)

Regione Valle d'Aosta

Piazza Deffeyes, 1
11100 Aosta (AO)

Regione Veneto

Palazzo Balbi – Dorsoduro
3901 Venezia (VE)

**Regione autonoma Trentino – Alto
Adige/Sudtirolo**

Via Gazzoletti, 2
38122 Trento (TN)

Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante, 15
38122 Trento (TN)

**Provincia autonoma di Bolzano –
Alto Adige**



Piazza Silvius Magnago, 1
I-39100 Bolzano (BZ)

e.p.c. **Avvocatura Generale dello Stato**
Via Dei Portoghesi, 12
00186 - Roma (RM)

Via PEC agli indirizzi:

atti.giudiziari@postacert.sanita.it; gab@postacert.sanita.it; mef@pec.mef.gov.it; attigiudiziari.mef@pec.mef.gov.it; usg@mailbox.governo.it; attigiudiziaripcm@pec.governo.it; roma@mailcert.avvocaturastato.it; ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it;
direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it; gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it; contenzioso@pec.regione.abruzzo.it;
drg@pec.regione.abruzzo.it; presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it;
ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it;
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it; urp@pec.regione.campania.it;
avvocatura@pec.regione.campania.it; urp@postacert.regione.emilia-romagna.it;
attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it; avvocatura@certregione.fvg.it;
protocollo@pec.regione.lazio.it; protocollo@pec.regione.liguria.it;
presidenza@pec.regione.lombardia.it; regione.marche.protocollogiunta@emarche.it;
regionetoscana@postacert.toscana.it ;
protocollogeneralepresidenza@pec.rupar.puglia.it;
avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it; pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it;
presidenza@pec.regione.sardegna.it; segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;
regione.giunta@postacert.umbria.it; u-stampa@pec.regione.vda.it ;
segretario_generale@pec.regione.vda.it; protocollo.generale@pec.regione.veneto.it;
protocollo@pec.regione.taa.it; presidente@pec.provincia.tn.it; adm@pec.prov.bz.it;
anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it; regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it;
regionemolise@cert.regione.molise.it; presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it;
direzionegenerale@pec.provincia.tn.it;

Oggetto: T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-quater, ord. 13.06.2023, n. 3234 – payback dispositivi medici. G.B.S. S.r.l. / Min. Salute + altri (n.r.g. 14366/2022).

Istanza di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web delle Amministrazioni evocate in giudizio

Ricorso per motivi aggiunti del 30.10.2025.

Preg.mi,

il 30 ottobre scorso abbiamo notificato un ricorso per motivi aggiunti nell'ambito del giudizio in oggetto (**all. 1**). Con la presente intendiamo invitarvi ad ottemperare nuovamente all'ordinanza del T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ord. 13.06.2023, n. 3234 (**all. 2**), la quale ha regolamentato a suo tempo le modalità di notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti i soggetti interessati dal giudizio in oggetto.

Come noto, con la suddetta ordinanza (**all. 2**), il Giudice Amministrativo ha ordinato l'integrazione del contraddittorio in relazione alla causa iscritta al r.g. n. 14366/2022, nella quale la Società mia assistita (**all. 3**) ha impugnato i provvedimenti attuativi e le successive richieste di pagamento delle somme *ex art. 9-ter*, d.l. 78/2015 (c.d. *payback*), riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

La suddetta ordinanza ha inoltre espressamente previsto che *“la presente autorizzazione, in via eccezionale, [...] deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati”* (**all. 2**). Essa, pertanto, resta valida anche in relazione al ricorso per motivi aggiunti notificato il 30.10.2025 (**all. 1**)

In base alla suddetta ordinanza, l'integrazione del contraddittorio avviene tramite pubblici proclami, mediante pubblicazione sui siti web di tutte le Vostre spett.li Amministrazioni, **entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione**, di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- **l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** T.A.R. Lazio, sede di Roma, sezione III-*quater*, n.r.g. 14366/2022;
- **il nome di parte ricorrente:** G.B.S. Instruments s.r.l., con sede in Morano sul Po (AL), Via dei Mille 5 (15025), (c.f. e p. IVA 01879170064);
- **l'indicazione delle Amministrazioni intimare:** Ministero della salute, Ministero dell'economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Assessorato della salute della regione siciliana, Regione Piemonte, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Emilia-Romagna, Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Regione Liguria, Regione Lazio, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Regione Toscana, Regione Puglia, Regione autonoma della Sardegna, Regione Siciliana, Regione Umbria, Regione Valle d'Aosta, Regione Veneto, Regione autonoma Trentino – Alto Adige/Sudtirolo, Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma Bolzano – Alto Adige;
- **il testo integrale del ricorso per motivi aggiunti:** allegato 1 alla presente comunicazione;

- **l’indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento:** Azienda ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino; Azienda Ospedaliera S. Croce E Carle Di Cuneo; Azienda Ospedaliero – Università Città della Salute e della Scienza di Torino; Azienda Ospedaliero– Università Maggiore della Carità di Novara; Azienda Ospedaliero – Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano; Azienda Sanitaria Locale AL di Alessandria; Azienda Sanitaria Locale ASL di Asti; Azienda Sanitaria Locale di Biella; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino; Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, Azienda Sanitaria Locale Cn 1 di Cuneo, Azienda Sanitaria Locale Cn2 di Alba – Bra, Azienda Sanitaria Locale di Novara, Azienda Sanitaria Locale To3 di Collegno E Pinerolo, Azienda Sanitaria Locale To4 dei Comuni di Ciriè, Chivasso e Ivrea, Azienda Sanitaria Locale TO5, Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, Azienda Sanitaria Locale Vco di Verbano Cusio Ossola, Azienda USL della Valle d’Aosta;

- **l’indicazione del numero dell’ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ord. 13.06.2023, n. 3234;

Unitamente a tali informazioni, codeste Amministrazioni avranno l’obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

- 1) del ricorso per motivi aggiunti, notificato il 30.10.2025 (**all. 1**)
- 2) dell’ordinanza in oggetto, emessa dal T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, 13.06.2023, n. 3234 (**all. 2**);

Si rappresenta altresì che, in ottemperanza all’ordinanza in oggetto, codeste spett.li Amministrazioni non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino al passaggio in giudicato della sentenza definitiva che decide sulla causa, la documentazione ivi inserita; dovranno inoltre rilasciare alla Società un attestato, nel quale si confermi la data dell’avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un’apposita sezione denominata “atti di notifica”; dovranno, infine, curare che sull’*home page* del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e l’ordinanza in oggetto, con l’integrazione dell’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell’ordinanza in oggetto (T.A.R. Lazio-Roma, ord. 13.06.2023, n. 3234 – **all. 2**).

Si chiede dunque cortesemente a codeste spett.li Amministrazioni di dare esecuzione all’ordinanza in oggetto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente

comunicazione, secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Si resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite **rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione**, in base a quanto ordinato dal T.A.R.. Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere codeste spett.li Amministrazioni delle spese sostenute, se esistenti, in ottemperanza a quanto disposto nell'ordinanza in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

In attesa, si porgono,

Distinti saluti,

Avv. Giampaolo Austa

All. c.s.